

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 42

Adunanza 9 ottobre 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PRATIGLIONE - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE AL P.R.G.I. DI ADEGUAMENTO AL P.A.I. - D.C.C. N. 25 DEL 22/12/2011 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 826 – 39181/2012

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA e PIERGIORGIO BERTONE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Pratiglione:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 36-8667 del 02/09/1991, successivamente modificato dalla Variante Generale approvata con D.G.R. n. 101-34795 del 16 maggio 1994;
- ha approvato due Varianti Strutturali al P.R.G.I., ai sensi del quarto comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77;
- ha approvato due Varianti Parziali al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma, dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 14 del 28/06/2005, il Progetto Definitivo della Variante Strutturale al P.R.G.I. di adeguamento al P.A.I.,
- con deliberazione C.C. n. 25 del 22 dicembre 2012, a seguito delle osservazioni pervenute al citato Progetto, da parte di Regione e Provincia, ai sensi del 15° comma dell'articolo 15, L.R. 56/77, ha adottato la rielaborazione del Progetto Preliminare del P.R.G. e trasmesso la documentazione alla Provincia in data 20/07/2012 (pervenuta il 09/08/2012), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di

Coordinamento;
(Prat. 010/2012);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 741 abitanti nel 1971, 654 abitanti nel 1981, 619 abitanti nel 1991, 601 abitanti nel 2001 e 564 abitanti al 31 dicembre 2010, dati che evidenziano un trend demografico 1971/2010 in decremento del - 31,4%;
- superficie territoriale: 788 ettari di montagna, dei quali circa 4 ettari presentano pendenze inferiori al 5%, 160 ettari hanno pendenze comprese tra il 5% ed il 25% ed i rimanenti 624 ettari presentano pendenze superiori al 25% (circa 80% del territorio comunale). Inoltre 535 ettari sono interessati da aree boscate (circa 68% della superficie territoriale);
- risulta compreso nell'Ambito 22 di approfondimento sovracomunale denominato "Cuorgnè" di cui all'art. 9 delle N.d.A. del PTC2, quale " ... riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa.";
- sistema produttivo: il PTC2 non riconosce ambiti produttivi di "I" o di "II^a Livello" nel territorio comunale;
- non risulta compreso nel Sistema di diffusione urbana, individuato dal PTC2 (artt. 21-22-23 delle N.d.A.);
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla Strada Provinciale n. 42;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - il territorio comunale è attraversato dal Torrente Gallenca;
 - è altresì interessato dall'acqua pubblica del Rio Roncaria;
- tutela ambientale:
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di "frane quiescenti areali" (su una superficie di circa 14 ettari);
 - l'area costituita dall'alto bacino idrografico del Torrente Viana, (ricadente nei territori comunali di Levone, Rocca Canavese, Forno Canavese, Pratiglione, Canischio, San Colombano Belmonte, Pertusio, Prascorsano, Rivara) crea una connessione tra il corridoio fluviale del torrente Malone e la Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Belmonte, è individuata dal PTC2 tra le aree di pregio paesistico-ambientale di interesse sovra-comunale;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare del P.R.G.I. come emergono dalla deliberazione C.C. n. 25 del 22 dicembre 2011 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

rilevato che, nello specifico, la rielaborazione del Progetto Preliminare di Piano Regolatore Generale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone di recepire le osservazioni avanzate da Regione e Provincia in fase di Progetto Definitivo al fine di completare il percorso di adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.) come previsto dalla vigente normativa in materia;

informato il Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva;

visto il parere del Servizio sopraindicato, prot. n. 733026 del 24 settembre 2012;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicato sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: articolo 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; comma 5, articolo 26 *Settore agroforestale*; commi 1 e 3, articolo 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*; articolo 40 *Area speciale di C.so Marche*; comma 2, articolo 50 *Difesa del suolo*;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di approvazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26 ottobre 2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito alla rielaborazione del Progetto Preliminare della Variante di adeguamento al P.A.I. del Piano Regolatore Generale Intercomunale, ai sensi dell'articolo 15, L.R. n. 56/77, adottato dal Comune di Pratiglione, con deliberazione C.C. n. 25 del 22 dicembre 2011, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicato sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare con le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: articolo 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; comma 5, articolo 26 *Settore agroforestale*; commi 1 e 3, articolo 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*; articolo 40 *Area speciale di C.so Marche*; comma 2, articolo 50 *Difesa del suolo*;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Strutturale di adeguamento al P.A.I. del P.R.G.I. sono formulate delle osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Pratiglione ed alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta